

# Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

8 - 14 febbraio 2016



**IL NUOVO**  
Corriere di Firenze



**LA NAZIONE**



**il Reporter**

**LA STAMPA**

**la Repubblica**

**TOSCANA  
OGGI**  
SETTIMANALE  
REGIONALE  
DI INFORMAZIONE

**CORRIERE DELLA SERA**



Figline e Incisa  
Valdarno

Comune Figline e Incisa Valdarno  
Responsabile Informazione Istituzionale

Samuele Venturi

328.0229301 – 055.9125255

[s.venturi@comunefiv.it](mailto:s.venturi@comunefiv.it)

<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>



## Bekaert: Regione, comune e sindacati chiederanno un incontro all'azienda. Sul tavolo il rispetto dell'accordo e le prospettive future

di Glenda Venturini

Incontro stamani a Palazzo Strozzi Sacratì con le organizzazioni sindacali e il sindaco di Figline e Incisa, Giulia Mugnai, sulle prospettive dello stabilimento figlinese. Il rispetto degli accordi sindacali, che sono passati anche dalla difficile pagina dei 53 esuberanti, e gli impegni dal 2018: sono i punti su cui si prepara un confronto con l'azienda

**Da una parte c'è la necessità di verificare il rispetto degli impegni assunti con la firma di quell'accordo aziendale che ha contemplato anche 53 esuberanti**, ma con cui la Bekaert si è presa l'onere di investimenti a breve e medio termine, fino al 31 dicembre 2017; dall'altra, c'è da riaprire il confronto sul futuro, per capire che intenzioni ci sono a partire dal 1 gennaio 2018 per lo stabilimento figlinese.

**Per questo sindacati e istituzioni, stamani in Regione, hanno deciso di chiedere un incontro proprio alla proprietà aziendale.** Questo l'esito principale della riunione che si è tenuta a Palazzo Strozzi Sacratì con le organizzazioni sindacali e il sindaco di Figline e Incisa Giulia Mugnai sulle prospettive della Bekaert, la multinazionale leader mondiale nel settore della produzione di corde di acciaio che ha rilevato lo stabilimento Pirelli.

**"Quello raggiunto è stato un accordo importante", ha detto Gianfranco Simoncini, consigliere del presidente Rossi per il lavoro**, "poiché garantisce rilevanti investimenti su Figline e definisce un percorso importante di tutela dei lavoratori, pur prendendo atto che vi sono 53 esuberanti". Il vertice di stamani, richiesto dalle organizzazioni sindacali e dal Comune di Figline e Incisa per fare il punto sull'accordo, è però servito anche a sottolineare l'esigenza di verificare le prospettive dell'azienda dopo il 31 dicembre 2017, quando scadranno gli impegni sui volumi produttivi garantiti da Pirelli a Bekaert.

**Di fronte alla richiesta duplice del sindacato di sostenere il monitoraggio dell'accordo firmato e di promuovere le prospettive dopo il 2017**, Simoncini ha assicurato il supporto regionale ad accompagnare, attraverso i propri strumenti di sostegno ai progetti di ricerca e sviluppo e di qualificazione del personale con la formazione professionale, l'azienda nelle sfide dei prossimi anni per rafforzare il ruolo di Figline nel gruppo Bekaert e nel mercato mondiale dello steel cord attraverso un ruolo nei prodotti di qualità.

Aggiornamenti

10 ore e 20 minuti fa

**La nota unitaria di Fim-Fiom-Uilm Firenze**

"I sindacati hanno chiesto alla Regione di includere i lavoratori in esubero nei percorsi di politiche attive volte alla riqualificazione professionale, come i corsi di formazione continua, al fine di ridurre al minimo l'impatto sociale e facilitare ulteriormente la ricollocazione occupazionale che già l'accordo mira ad agevolare mediante il ricorso ad un servizio di outplacement con società specializzate". I Segretari Generali territoriali di Fim-Cisl Alessandro Beccastrini, Fiom-Cgil Daniele Calosi, Uilm-Uil Davide Materazzi hanno poi richiesto alle istituzioni "di sostenere il monitoraggio dell'accordo anche dopo il 31 dicembre 2017, quando scadranno gli impegni commerciali presi da Pirelli sui volumi produttivi di fornitura garantiti a Bekaert relativamente allo stabilimento valdarnese. Questo per verificare quali siano le intenzioni dell'azienda a seguito di tale data e quali le strategie di sviluppo che Bekaert intende percorrere per stabilizzarsi sul mercato. La Toscana è una regione capace di attrarre investimenti sul proprio territorio e lo stabilimento di Figline è appetibile in termini logistici. Per rafforzare Fim, Fiom e Uilm hanno sollecitato la Regione ad informare Bekaert rispetto agli strumenti che l'istituzione promuove per il sostegno di progetti di ricerca e sviluppo, quali ad esempio i bandi finanziati con fondi europei, con l'obiettivo di dare prospettive di sviluppo competitivo e di investimento nel settore della produzione di cordicella metallica di alta qualità".

Data 09/02/2016 Pagina: /

14 ore e 31 minuti fa

**Il sindaco di Figline Incisa Giulia Mugnai**

“Sulla vicenda Bekaert siamo all’inizio della fase di cassa integrazione – ha sottolineato la sindaca Mugnai – in cui è fondamentale monitorare la corretta applicazione dell’accordo sindacale siglato a dicembre ed il rispetto dei criteri, previsti dalle norme nazionali, per l’individuazione delle figure in esubero (necessità organizzative dell’azienda, ma soprattutto anzianità e carichi familiari dei lavoratori). Un altro passaggio cruciale riguarda anche gli obiettivi di Bekaert oltre il 2017 ed è per questo che, insieme ai sindacati, abbiamo chiesto il coinvolgimento della Regione in modo da garantire tutto l’apporto istituzionale per puntare in modo deciso su formazione, ricerca e sviluppo presso lo stabilimento di Figline. Il prossimo passo sarà convocare l’azienda ed iniziare il ragionamento attorno a questi temi”.

## Compleanno della biblioteca Rovai: premiati i lettori più assidui

di Monica Campani

In 140 in piazza Parri a Incisa per l'anno di vita della biblioteca. Premiati adulti e ragazzi che si sono guadagnati il titolo di lettori più assidui

**In 140 hanno preso parte al compleanno della biblioteca "Rovai" da un anno in piazza Parri a Incisa. Premiati i lettori più assidui.**

**La struttura è un open space dove, entrando, si trovano le principali novità letterarie oltre che 30 scaffali con circa 14mila volumi, un'area destinata al personale di servizio, due postazioni internet e 4 tavoli per lettura e studio, uno spazio per le letture dei bambini, più un'area esterna da sfruttare con la bella stagione. Ed è proprio in questa nuova sede che si sono date appuntamento 140 persone, per celebrare la ricorrenza in due diverse fasce orarie: la prima dalle 10 alle 13, la seconda dalle 17 alle 19.**

**Al mattino, la festa è stata inaugurata dalla classifica dei libri più letti nel corso dell'anno e dall'esposizione degli oltre 100 nuovi arrivi, subito disponibili per il prestito. Il tutto accompagnato da un buffet di dolci, preparati dagli stessi lettori.**

**La categoria junior:** primo posto per il dodicenne Simone Leopardi, con le sue 28 letture, e la tredicenne Tayssir Kefi che nel solo 2015 ha letto ben 39 libri.

## Rinvenute crepe al soffitto in alcune classi: lavori urgenti alla scuola di San Biagio

di Eugenio Bini

Scuola di San Biagio: lavori in corso in tre classi. Intervento di manutenzione fino a mercoledì 17: alunni spostati senza disagi in altri locali della stessa scuola.

**Rinvenute crepe al soffitto di alcune classi:** lavori urgenti nel plesso scolastico di San Biagio. Il Comune di Figline e Incisa Valdarno informa infatti che sabato scorso, su segnalazione delle insegnanti, è stato condotto un sopralluogo in tutti i locali della Scuola San Biagio di Figline nel corso del quale è emersa la necessità di intervenire – in modo preventivo ma urgente - con lavori nelle classi 2A, 4B, oltre che nel bagno professori a causa della presenza di alcune crepe al soffitto.

**Nei prossimi giorni** saranno eseguiti anche altri interventi pianificati nella 2B, nella sala computer, nell'atrio e nell'ingresso dei bagni.

**Domenica mattina - rende noto l'amministrazione-** il personale del Comune ha sgomberato le aule e allestito i nuovi spazi che ospiteranno gli alunni all'interno dello stesso plesso scolastico in modo da non creare problemi al regolare svolgimento della didattica.

**Gli operai del Comune e della ditta incaricata** hanno già iniziato l'intervento di controsoffittatura che – per la parte dei lavori urgenti - dovrebbe terminare entro 10 giorni in modo da far tornare gli alunni nelle proprie classi già mercoledì 17 febbraio.

**Tutte le operazioni si stanno svolgendo in accordo e collaborazione** con l'Istituto Comprensivo di Figline, che ha informato gli alunni delle classi interessate dal cambio di aula.

Data 09/02/2016 Pagina: /

## Torna l'operazione "Bufo, bufo", per salvare i rospi dalle strade

di Monica Campani

La campagna, attiva da 23 anni nelle province di Firenze e di Prato e da tre in Valdarno, è organizzata dagli attivisti de Il macaco nero in collaborazione con il WWF Toscana salvare i rospi dalle strade. Finora sono stati 2.000 gli animali messi in sicurezza.

**Si tratta di una vera e propria operazione di salvataggio animali, principalmente rospi** (Bufo Bufo è il nome scientifico), ma anche rane, tritoni e salamandre che da febbraio a fine marzo raggiungono pozze, acquitrini o piccoli laghetti per riprodursi. Questa migrazione li costringe ad attraversare le strade e per questo spesso vengono schiacciati dalle auto.

**Da 23 anni questa campagna viene organizzata dal WWF nelle zone di Firenze e Prato, mentre da tre anni è stata attivata anche nella provincia di Arezzo e in Valdarno.** Lo scorso anno gli attivisti hanno salvato quasi duemila animali e quest'anno sperano di fare meglio.

## FIGLINE, LE GRADUATORIE PER LA SCUOLA

**IL COMUNE** di Figline e Incisa ha pubblicato le graduatorie degli ammessi al 'pacchetto scuola' 2015/2016, cioè il bando regionale per l'assegnazione di incentivi economici individuali per il diritto allo studio

**FIGLINE-INCISA** IL COMUNE CREA UN GRUPPO DI LAVORO CHE MONITORI E SEGNALE SITUAZIONI DI DEGRADO E DI EVENTUALI PERICOLI

## Cantieri sporchi, desolati e fermi da anni. Scatta la task force

di PAOLO FABIANI

**I CANTIERI** abbandonati continuano ad essere le piaghe aperte nel territorio dei vari comuni, ferite che difficilmente si possono rimarginare in tempi brevi. In proposito il Comune di Figline e Incisa ha organizzato un apposito gruppo di lavoro per valutare la possibilità di trovare qualche soluzione, dal momento che si tratta quasi sempre di interventi bloccati a metà a causa del fallimento dell'impresa costruttrice, o per interventi della magistratura, o perché «si deve finire ma al momento mancano i soldi». In ogni caso si tratta

di problemi di degrado ai quali è difficile venire a capo:

«L'OBIETTIVO che si è posto il gruppo di lavoro - spiega Alessio Pasquini, comandante della Polizia Municipale che assieme ai tecnici ha partecipato ai sopralluoghi -, è quello di controllare le condizioni di sicurezza nei cantieri abbandonati e di ordinarne il ripristino qualora queste siano venute meno». In pratica il gruppo ha controllato recinzioni, gru e quant'altro può creare pericoli: «Nel 2015 ne sono stati visitati sette nel territorio di Figline e Incisa - precisa Pa-



Un cantiere trasennato da tempo (senza che nessuno vi lavori) all'ingresso di Incisa

### I CASI PIU' ECLATANTI Vie Petrarca e Comunità Europea a Figline, e l'ex area Sacci a Incisa

squini -, ma occorre sottolineare che il Comune non può incidere sulla ripartenza dei lavori nei cantieri fermi, la sua competenza si focalizza sulla verifica del rispetto delle norme di sicurezza, in modo da prevenire e sanzionare eventuali situazioni di pericolo». Ma le sanzioni non sempre è facile trovare a chi comminarle. Purtroppo fra Figline e Incisa ci sono cantieri fermi da decine d'an-

ni che non offrono di certo un bel biglietto da visita, fra i più eclatanti ci sono quelli di via Petrarca e via della Comunità Europea a Figline, mentre a Incisa c'è quello dell'ex area Sacci diventato uno spauracchio per le amministrazioni comunali che si sono succedute da metà anni '90 in poi.

Una vicenda infarcita da fallimenti, successioni, avvocati e tribunali che ha lasciato nel degrado l'ingresso al centro cittadino, compreso un edificio che cade a pezzi. Gli unici provvedimenti che si possono prendere sono 'ordinanze' per tagliare le erbacce. Il tutto è recitato: ma da fuori si vede tutto.

# Task-force per studiare la diffusione della meningite, ampliata la somministrazione di vaccini: le misure concordate con il Governo

di Glenda Venturini

L'assessore regionale Saccardi annuncia le misure adottate dopo l'incontro di questa mattina al Ministero della sanità. "L'obiettivo è arrestare il diffondersi del batterio nella nostra regione". Poi la dura replica a Mugnai. Intanto il Tirreno pubblica la mappa dei casi registrati finora: sono tutti lungo il corso dell'Arno

**Un'unità di monitoraggio permanente composta da membri di Regione Toscana, Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità, per valutare sotto il profilo epidemiologico quello che sta accadendo in Toscana, e soprattutto in una parte della regione, a proposito della diffusione del meningococco C. E' una delle misure concordate stamani al Ministero della sanità, dove si è recata l'assessore regionale Stefania Saccardi.**

**Quella dei motivi della diffusione del meningococco in Toscana resta la grande incognita. In un articolo di ieri, in cui intervista il Presidente dell'Ordine dei medici di Firenze Antonio Panti, il quotidiano Il Tirreno (<http://iltirreno.gelocal.it/regione/toscana/2016/02/08/news/meningite-in-toscana-il-batterio-e-concentrato-lungo-la-valle-dell-arno-1.12920553?ref=fbfti>) mette in luce un aspetto**

particolare: la localizzazione geografica dei casi di contagio da meningite segue il corso del fiume Arno. "Una grande semicurva, formata dai puntini arancioni e rossi, che parte da Arezzo e arriva a Pisa occupando il versante a nord dell'Arno. È qui, tra Firenze, Prato, l'Empolese, la Valdinievole e il Pisano, che si concentra l'emergenza meningite", si legge nell'articolo a firma Stefano Bartoli. Secondo gli esperti, però, è una questione di densità abitativa (<http://iltirreno.gelocal.it/regione/toscana/2016/02/08/news/meningite-sintomi-contagio-e-vaccini-1.12922263?ref=fbfti>): "Perché la malattia nell'ultimo anno si è concentrata soprattutto in alcune zone della Toscana? È perché soprattutto in una fascia che è stata individuata come "la valle dell'Arno"? La risposta è semplice, perfino banale: «Perché questa è la zona a maggiore densità abitativa. Ma nessun caso è collegato all'altro. Sono tutti casi singoli, isolati, che non si sono sviluppati per contagio secondario»".

**La task-force congiunta di Ministero e Regione dovrà comunque approfondire anche questo, nella sua analisi.** Ma l'istituzione di questo gruppo di studio non è l'unico provvedimento deciso questa mattina: c'è anche l'estensione, ulteriore, della campagna vaccinale.

**La novità principale è la vaccinazione gratuita per tutti i cittadini di qualsiasi età che vivono nell'area della Asl Toscana Centro (a cui appartiene tutto il Valdarno fiorentino);** a questo si affianca il ticket ridotto per i cittadini oltre i 45 anni che vivono nel resto della Toscana (compreso tutto il Valdarno aretino, che ricade nella Asl Toscana Sud). E per rafforzare le scorte, c'è la disponibilità dell'Agenzia Italiana del Farmaco ad aiutare la Regione nel reperimento dei vaccini e nella negoziazione del prezzo. Partirà, infine, anche uno studio condotto dall'Istituto Superiore di Sanità sulla durata della protezione vaccinale.

**L'incontro si è tenuto al Ministero della Salute tra il ministro Beatrice Lorenzin, l'assessore regionale al diritto alla salute della Toscana Stefania Saccardi, il presidente dell'Istituto Superiore di Sanità Walter Ricciardi, il direttore generale della Prevenzione sanitaria del ministero Ranieri Guerra, e il direttore generale di Aifa Luca Pani;** all'incontro era presente anche il parlamentare Federico Gelli.

**"Voglio ringraziare il Ministro Lorenzin per la sua disponibilità – ha detto l'assessore Saccardi –** Mi auguro che le iniziative che metteremo in campo dopo questo incontro possano servire a capire qualcosa di più sulla diffusione del meningococco C in Toscana, e ad arrestare il diffondersi del batterio nella nostra regione". Poi la dura risposta alle accuse di Stefano Mugnai: "In un momento di gravità assoluta come questo, ci piacerebbe essere incalzati da opposizioni responsabili, dai cui consigli magari poter trarre qualche spunto per risolvere la situazione. Purtroppo, invece, anche Stefano Mugnai ha deciso di accodarsi al gruppo sempre più folto di quei politici che ogni giorno la sparano sempre più grossa per trovare un po' di spazio sui media".

**"Noi – sottolinea Saccardi - continuiamo a lavorare per**

Data 10/02/2016 Pagina: /

## **risolvere una situazione grave e unica nel panorama nazionale e non solo.** Aggiornamenti

Proprio per questo stiamo rastrellando vaccini ovunque sia possibile reperirli, senza badare a spese e senza indugi. Solo pochi giorni fa Mugnai chiedeva addirittura che non somministrassimo vaccini buoni perché prossimi alla scadenza. Oggi ci accusa di fare appelli a tempo scaduto e dimentica colpevolmente che dalla scorsa primavera abbiamo invitato tutti a vaccinarsi. Giusto per non creare allarme, Mugnai parla del caso del ragazzo vaccinato che avrebbe contratto la meningite e omette di dire che grazie al vaccino il ragazzo non ha mai corso il pericolo di perdere la vita. E per essere sicuro di non essere scavalcato dagli altri urlatori di giornata Mugnai tira in ballo i volontari del 118".

**"Infine – conclude Stefania Saccardi - giusto per confermare lo spirito costruttivo del suo intervento, Mugnai si guarda bene dall'indicare una qualsiasi proposta.** Dal pellegrinaggio romano, come definisce il mio incontro col ministro della sanità, spero possa scaturire quello che sarebbe il vero miracolo: avere in Toscana politici d'opposizione degni della nostra politica"

### **I casi aggiornati ad oggi**

Ad oggi sono 12 i casi di meningite che si sono verificati in Toscana nel 2016: 10 da meningococco C, 1 da meningococco B, 1 W. Nel 2015 si sono registrati 38 casi: 31 ceppo C, 5 ceppo B, 1 ceppo W, 1 non tipizzato. Le morti dall'inizio del 2015 sono 9: 8 riconducibili al gruppo C, 1 al gruppo B.

Al 31 gennaio 2016 (l'aggiornamento dei dati è mensile), dall'inizio della campagna straordinaria risultano vaccinate in Toscana 258.562 persone: 139.372 nella fascia di età 11-20, 119.190 nella fascia 20-45. I pediatri che hanno aderito alla campagna sono il 72,8%, i medici di famiglia il 58,2%.

14 ore e 41 minuti fa

### **Ciari (Lega Nord): "Bene estensione vaccino, ma colpevoli ritardi della Regione"**

"Finalmente, dopo mesi che vado ripetendo di rendere gratuito il vaccino per tutte le fasce di età e di chiedere aiuto anche economico per il trattamento dell'epidemia da meningite C, oggi l'assessora Saccardi si è recata a Roma e è avvenuto il miracolo: il vaccino sarà gratuito per tutte le fasce di età per i residenti nelle provincie di Firenze, Prato e Pistoia, le più colpite. Ed è allo studio la possibilità di ridurre la compartecipazione alla spesa per i residenti nelle altre provincie. Ma non possiamo non contestare il gravissimo ritardo con cui ciò avviene. Già dall'estate scorsa si parlava di un "caso Toscana" per la meningite C, e già ad ottobre scorso il primario delle malattie infettive dell'Ospedale di Cisanello parlava di epidemia. Da parte della regione e dell'Assessora si è continuato fino all'ultimo a negare tale emergenza e solo ora si avvia una indagine epidemiologica sui portatori sani che avrebbe dovuto iniziare almeno 6 mesi fa. Ma se analizziamo la storia la negligenza della Regione è ancora più grave, e tragica. Il batterio che è la causa di questa epidemia è un particolare tipo di meningococco C, il sierotipo St11: che è stato isolato per la prima volta in Toscana il 7 ottobre del 2012, quando a Livorno fece scalo la nave da crociera MSC Orchestra. A bordo c'erano 4 membri dell'equipaggio affetti da meningite. Erano un brasiliano, un indonesiano (che poi morì), un filippino e un cuoco napoletano. Da queste quattro persone che furono ricoverate a Livorno fu isolato per la prima volta il meningococco St11, causa dell'attuale epidemia. Quando alla fine del 2013 si verificarono i primi casi di meningite C St11 si doveva già da allora effettuare una indagine epidemiologica a partire dal paziente zero. Iniziando la ricerca su tutti coloro che erano venuti in contatto con i malati sbarcati a Livorno. Perché con ogni probabilità c'era qualcuno che si era infettato e stava inconsapevolmente diffondendo il batterio. Questo non è stato fatto, e quindi si è persa l'occasione principe per limitare il contagio. Non solo ma si è insistito fino a l'ultimo nel negare l'emergenza e l'epidemia che era in corso. Finalmente oggi sembra che si sia cambiato passo".

Data 10/02/2016 Pagina: /

## Vento forte, codice giallo per mercoledì su tutto il Valdarno

di Glenda Venturini

La Protezione Civile regionale ha emesso il codice giallo che sarà valido da mezzanotte e fino alle ore 16 del 10 febbraio

**Previsioni di vento forte su tutta la Toscana, per la giornata di mercoledì 10 febbraio:** sul Valdarno il livello di attenzione è da codice giallo, con la previsione di localizzati fenomeni potenzialmente pericolosi, ad esempio per la rottura di rami.

**Il vento forte, che arriva sul territorio regionale a partire da martedì 9 febbraio** sui crinali appenninici e sui versanti emiliano-romagnoli, dalla mezzanotte fino al pomeriggio di mercoledì 10 febbraio si estenderà su gran parte delle zone centromeridionali della Toscana.

**Il codice giallo nelle zone del Valdarno** avrà validità da mezzanotte fino alle ore 16 di mercoledì 10 febbraio.

Data 11/02/2016 Pagina: /

## Messa in sicurezza degli alberi, il comune programma altre potature e alcuni abbattimenti

di Glenda Venturini

Lavori previsti principalmente nei giardini delle scuole, dove le potature consentiranno di mettere in sicurezza gli alberi presenti. Alcuni cedri saranno abbattuti alla Massa e alla scuola media Da Vinci. Nuovo sopralluogo invece sul platano di via Locchi

**Prosegue il programma del comune di Figline e Incisa per mettere in sicurezza gli alberi che appartengono al patrimonio verde pubblico**, con particolare attenzione a quelli che sono situati nei giardini delle scuole. Le giornate di forte vento riportano l'attenzione proprio sul tema della sicurezza delle alberature.

**Sul fronte delle scuole, sono state già completate le potature nella Scuola dell'infanzia Cavicchi e in Via Piave**, mentre a breve si interverrà anche sull'asilo nido Il Trenino. L'amministrazione fa sapere che è urgente garantire la sicurezza della Scuola media Da Vinci e della scuola dell'infanzia a La Massa con l'abbattimento di alcuni cedri: queste piante, che hanno già dato problemi in caso di forte vento nei mesi passati, rappresentano purtroppo un rischio per la dimensione, l'età raggiunta ma soprattutto per la vicinanza alla scuola e a strade di grande traffico. I cedri saranno quindi abbattuti e sostituiti con nuove piante.

**Brutte notizie invece per il platano di via Locchi a Figline, quello davanti alla biblioteca comunale:** il Comune ha cercato negli ultimi anni di mantenerlo al suo posto con potature mirate, ma adesso la situazione del suo decadimento si è aggravata ulteriormente. Giovedì saranno condotti ulteriori accertamenti con i tecnici comunali per trovare una soluzione al suo stato. Se ci sarà la possibilità di salvarla senza esporre la cittadinanza ad un rischio conclamato, allora non sarà abbattuta; in caso contrario, fanno sapere dal comune, si provvederà alla rimozione valutandone la sostituzione, anche se la vicinanza alle case, la dimensione della sezione da estirpare e le norme tecniche rendono questa possibilità assai difficile.

Infine, dopo la comunicazione rivolta alcuni giorni fa ai cittadini riguardo alle alberature private, due cittadini hanno accolto l'invito dell'Amministrazione a verificare la sicurezza delle proprie piante poste lungo le strade esterne: contattati dagli uffici comunali, hanno assicurato un pronto intervento, quindi nei prossimi giorni saranno effettuati lavori in via di San Martino e sulla strada comunale Entrata/Poggio alla Croce. Il Comune raccomanda di nuovo ai cittadini di porre attenzione alle situazioni di rischio legate a piante lungo le strade, in adiacenza alle ferrovie, lungo borri e fossi di proprietà privata.

Data 11/02/2016 Pagina: /

## Qualità dell'aria, arrivata a Figline la centralina mobile di Arpat: posizionata in via Morandi, in attesa di quella fissa

di Glenda Venturini

Il Valdarno torna ad avere una centralina di misurazione dell'inquinamento atmosferico: è arrivata infatti la postazione mobile di Arpat, a Figline. Ci resterà finché non arriverà, a fine mese, quella regionale. E poi si lavorerà alla riconversione della centralina fissa Enel già esistente

**Da ieri il Valdarno ha di nuovo un punto di misurazione dell'inquinamento sul suo territorio: è arrivata infatti la centralina Arpat** (per il momento mobile, ma è provvisoria) a Figline, dove da mesi si portava avanti la richiesta, fatta propria dal Consiglio comunale. Dopo la chiusura della postazione di Incisa, il 31 dicembre 2012, i livelli di inquinamento non erano più misurati in Valdarno, ma da stazioni fisse situate ad Arezzo.

**Ora la svolta. La postazione mobile di Arpat è stata posizionata ieri in via Morandi a Figline:** servirà a misurare i livelli di inquinamento atmosferico su gran parte del territorio valdarnese. I dati rilevati da questa postazione mobile verranno registrati e trasmessi una volta al mese direttamente ad Arpat, che provvederà ad avvertire il Comune solo in caso di sforamenti dei livelli di concentrazione di polveri sottili nell'aria (i cosiddetti Pm10).

**Le rilevazioni effettuate a Figline "copriranno" non solo l'area comunale, ma saranno utilizzate come riferimento anche per tutto il Valdarno fiorentino e per i comuni di San Giovanni e Terranuova, colmando quindi in larga parte la lacuna rimasta tale da fine 2012.** La centralina di Incisa non era stata riattivata neanche dopo il passaggio di competenza dalle Province alla Regione, nonostante le richieste di sostituzione arrivate dal Comune già nei mesi immediatamente successivi.

A fine febbraio, la postazione Arpat sarà poi sostituita da una nuova centralina mobile della Regione Toscana, che consentirà di conoscere quotidianamente i dati relativi alla qualità dell'aria e che rimarrà in via Morandi in attesa di quella fissa. Su richiesta del Comune di Figline e Incisa, infatti, la Regione Toscana provvederà a riconvertire la centralina Enel già presente in quella strada, ma che al momento misura solo le emissioni della centrale termoelettrica di Santa Barbara. Come indicato nella DGR 964/2015, la centralina Enel di Figline sarà quindi dotata di appositi strumenti di rilevazione e inserita nella rete di monitoraggio regionale.

**“Con questa postazione mobile abbiamo fatto un altro passo importante per il controllo dell'inquinamento atmosferico sul nostro territorio - ha spiegato** l'assessore all'Ambiente, Lorenzo Tilli - **un monitoraggio ambientale preciso e puntuale che mancava dal 2012, e che tra qualche settimana sarà ulteriormente migliorato con il passaggio da una rilevazione su base mensile ad una a cadenza giornaliera”.**



Figline e Incisa  
Valdarno



# LA NAZIONE



Data 11/02/2016 Pagina: 30

## FIGLINE: BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE

**SI TERRÀ** venerdì alle 17, nella sala "Egisto Sarri" del Palazzo Pretorio di Figline l'incontro "Ri-leggere il territorio per progettare il futuro". Si tratta di un'occasione per conoscere più da vicino il progetto Bes

### Carnevale in musica a tutto Gershwin al Teatro Garibaldi

**Figline**

**DOPO** quello in maschera concluso martedì, adesso si chiude anche il Carnevale in musica con il concerto che domani alle 21 si terrà al Teatro Garibaldi con l'Orchestra della Toscana. A dirigerla sarà il maestro Timothy Brook, in programma il «Cuban Overture» di George Gershwin, e dopo i ritmi cubani e caraibici di questa opera sinfonica datata 1932, sarà la volta di «Un americano a Parigi» che lo stesso compositore ha firmato nel 1928. Quindi l'orchestra eseguirà «The Typewriter», composta nel 1950 da Leroy Anderson.



### Festa per le nozze d'oro di 65 coppie di sposi

**Figline**

**PER RICORDARE** San Valentino il Comune di Figline e Incisa consegnerà una pergamena alle coppie che hanno festeggiato le nozze d'oro. Una simpatica iniziativa che quest'anno coinvolge 65 coppie del territorio comunale, che domenica mattina alle 10 sono invitate nel Teatro Salesiani per festeggiare la ricorrenza. Nel pomeriggio a Palazzo Pretorio organizzato dalla Pro Loco si svolgerà un evento musicale.



Figline e Incisa  
Valdarno



# LA NAZIONE



Data 11/02/2016 Pagina: 30

**FIGLINE** MUGNAI E SINDACATI DA SIMONCINI

## Bekaert e il suo futuro Vertice in Regione «Incontriamo l'azienda»



**L'assessore  
Simoncini**

La Regione ha assicurato strumenti di sostegno ai progetti di ricerca e di qualificazione del personale



I lavoratori della ex Pirelli durante una delle manifestazioni di protesta durante la vertenza con la nuova proprietà

**INCONTRO** in Regione per parlare della Bekaert di Figline, l'industria che Pirelli un anno fa ha venduto alla multinazionale belga per la produzione di 'cordicella metallica' per i pneumatici. Era stata richiesto dalla sindaca Giulia Mugnai e dai sindacati, si è svolto in Palazzo Strozzi Sacra alla presenza di Gianfranco Simoncini, consigliere del presidente Rossi per il lavoro. Sul tap-

peto la necessità di fare il punto sull'accordo, «che definisce un percorso importante di tutela dei lavoratori, pur prendendo atto dei 53 esuberanti», «ma anche – precisa una nota – per sottolineare l'esigenza di verificare le prospettive dell'azienda dopo il 31 dicembre 2017, quando cioè scadranno gli impegni sui volumi produttivi garantiti da Pirelli a Bekaert».

Di fronte alle richieste di sostenere il monitoraggio dell'accordo firmato, e di promuovere le prospettive dopo il 2017, Simoncini ha assicurato il supporto regionale attraverso i propri strumenti di sostegno ai progetti di ricerca e sviluppo e di qualificazione del personale con la formazione professionale. Dall'incontro è emersa la necessità di un confronto diretto con l'azienda.

**Paolo Fabiani**

Data 11/02/2016 Pagina: II

# Vaccinazioni anche nei centri prelievi degli ospedali della Asl

## Ponte a Niccheri già attivo, poi toccherà a Torregalli Serristori di Figline, e forse Iot. Subito 60 mila posti

MICHELE BOCCI

L'ASSALTO era atteso e c'è stato. L'annuncio di allargare a tutti la vaccinazione gratuita nell'area di Firenze, Prato e Pistoia ha fatto impennare la domanda e per ora allungato anche molto oltre il mese i tempi di attesa. Mentre le prenotazioni si moltiplicavano, la Asl ieri si è riunita per predisporre un piano straordinario per rispondere alle richieste dei cittadini, spaventati dai 41 casi di meningite e sepsi dal gennaio del 2015 e dagli 8 morti ma anche dalla nuova misura presa dalla Regione. Prima di tutto verranno fatti punti di vaccinazione all'interno degli ospedali: Ponte a Niccheri, già attivo, Torregalli, il Serristori e probabilmente l'Iot. Questo per iniziare, nel senso che l'idea è quella di offrire subito fino a 60 mila vaccinazioni a chi vive nella provincia di Firenze

tranne Empoli. Si lavorerà il pomeriggio negli spazi dei centri prelievi (aperti solo di mattina). Una decina di persone faranno almeno 200 iniezioni al giorno. L'idea è di mantenere le attese tra i 20 e i 30 giorni, e ieri con Ponte a Niccheri si riusciva a rispondere agli under 45 entro il 10 marzo. Questo perché la delibera che prevede l'apertura non c'è ancora e quindi si va avanti con il vecchio regime, mettendo in coda gli over 45. Più avanti la lista sarà unificata. Dalla Asl spiegano che i 60 mila appuntamenti in due mesi non sono il massimo dell'offerta possibile. Si aumenteranno le disponibilità se la domanda dovesse aumentare. Tra l'altro si stanno prendendo prenotazioni con il vaccino che scarseggia. Ma l'assessore Stefania Saccardi ieri ha rassicurato: «Sono in arrivo dosi di vaccino sufficienti a soddisfare la domanda».



Figline e Incisa  
Valdarno



# LA NAZIONE



Data 12/02/2016 Pagina: 29

## FIGLINE, INCONTRI IN BIBLIOTECA PER I PIU' PICCOLI

SI CHIAMANO «Incontri in biblioteca» e «Le briciole di Pollicino», le due rassegne di eventi trimestrali gratuiti, ideate dal Comune di Figline e Incisa in collaborazione con l'associazione Zimmer Club, il Club del Mattoncino e la BiblioCoop per promuovere la lettura

# Aria pulita, ora c'è la centralina

**FIGLINE** *La postazione mobile consentirà i primi monitoraggi*

di PAOLO FABIANI

A FIGLINE è stata posizionata la centralina per valutare la qualità dell'aria, a impiantarla i tecnici dell'Arpat (agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana) per rilevare, fino dalla prossima settimana, i livelli di inquinamento atmosferico in gran parte del territorio. Si tratta di una 'postazione mobile', situata in via Morandi, che registrerà i dati per trasmetterli una volta al mese direttamente all'Arpat «Che provvederà ad avvertire il Comune – precisa una nota – solo in caso di sfioramento dei livelli di concentrazione di polveri sottili nell'aria».

Inoltre – spiega – le rilevazioni effettuate a Figline saranno significative non solo per il perimetro comunale, bensì per tutto il Val-

### A FINE MESE

**I dati verranno trasmessi giorno per giorno, in modo da poter intervenire**

darno fiorentino e per i Comuni di San Giovanni e Terranuova Bracciolini, un'area che fino ad oggi si è affidata ai dati forniti dalla centralina di Arezzo per il monitoraggio ambientale». Ma que-

sto è solo l'inizio di un intervento che consentirà al Comune, quindi alla popolazione, di capire le qualità dell'aria che si respira; infatti da fine febbraio la postazione che trasmette i dati mensilmente verrà sostituita da Arpat con un'altra 'centralina mobile' che invece i dati li trasmette quotidianamente consentendo di intervenire in tempo reale in caso di 'sfioramento' ripetuto e che resterà in via Morandi in attesa di quella fissa. Un impianto richiesto espressamente dal Comune di Figline e Incisa, che la Regione ha concesso consentendo la riconversione di quella che, sempre nella stessa via, è stata impiantata dall'Enel.



Centralina mobile

## FIGLINE INCISA IL COMUNE NON HA PERSO TEMPO E HA APERTO IL CANTIERE PER SISTEMARE IL DANNO Crepe in alcune aule della elementare San Biagio: via ai lavori



Operai al lavoro (Foto archivio)

**LAVORI** in corso nella scuola elementare di San Biagio, nel Comune di Figline e Incisa, dove sabato scorso erano state viste delle crepe sospette in alcuni locali del plesso.

La segnalazione degli insegnanti ha subito messo in moto i tecnici comunali i quali, dopo un sopralluogo nell'intero edificio, hanno deciso di intervenire 'in modo preventivo ma urgente' nelle classi della 2A, 4B, oltre che nel ba-

gno dei professori. Nei prossimi giorni saranno eseguiti anche altri interventi nella 2B, nella sala dei computer, nell'atrio e nell'ingresso dei bagni.

«GIÀ DOMENICA mattina – precisa una nota del Comune – il nostro personale ha sgombrato le aule e allestito i nuovi spazi che ospiteranno gli alunni all'interno dello stesso plesso scolastico, in modo da non creare problemi al

regolare svolgimento della didattica». Gli operai del Comune e della ditta incaricata hanno già iniziato l'intervento di controsoffittatura che, per la parte dei lavori urgenti, dovrebbe essere terminati in dieci giorni, in modo da far tornare gli alunni nelle proprie classi mercoledì 17 febbraio.

Tutte le operazioni si svolgono in sintonia con l'Istituto comprensivo.

Paolo Fabiani

Data 12/02/2016 Pagina: /

## Gioco d'azzardo, ecco i dati 2015: oltre 140milioni di euro in un anno, più della metà in Slot e Videolottery

di Glenda Venturini

Il gruppo #ValdarnoNoSlot diffonde i nuovi dati ufficiali sul gioco d'azzardo in Valdarno, relativi all'intero 2015. Il fondovalle la fa da padrone, con Montevarchi, Figline e Incisa, e San Giovanni che viaggiano sui 30 milioni di euro ciascuno. Le cifre più consistenti finiscono ancora nelle slot machines e sale gioco, seguono i 'gratta e vinci'

**Centoquarantadue milioni di euro: è questo il totale speso in Valdarno nel 2015 (vedi tabella più sotto) nel gioco d'azzardo.** Soldi buttati dai valdarnesi in slot machines, videolottery, gratta e vinci, lotto e superenalotto, lotterie istantanee. I dati sono quelli più recenti, raccolti e pubblicati dal gruppo #ValdarnoNoSlot che si sta muovendo da alcuni mesi per contrastare proprio il diffondersi del gioco d'azzardo.

**Il dato che emerge, guardando alla classificazione per comune, è che le somme più consistenti venogno spese nei tre maggiori comuni di fondovalle:** Montevarchi, San Giovanni e Figline e Incisa. Non è solo una questione demografica, ma anche di concentrazione dei locali dotati di slot, sale scommesse, bar e tabacchi, ricevitorie, sale gioco: la maggior parte si trovano proprio in questi tre comuni.

Gioco d'azzardo in Valdarno - DATI AAMS 2015 : Page 1

| Monte giocate 2015 divise per Comune (a sinistra) e per tipologia di |               |                     |
|----------------------------------------------------------------------|---------------|---------------------|
| COMUNE                                                               | importo       | GIOCO               |
| BUCINE                                                               | 4.187.139,96  | Betting Exchange    |
| CASTELFRANCO PIANDISCO'                                              | 7.056.077,37  | Big                 |
| CASTIGLION FIBOCCHI                                                  | 2.903.017,71  | Bingo               |
| CAVRIGLIA                                                            | 2.258.641,80  | Concorsi Pronosti   |
| FIGLINE E INCISA VALDARNO                                            | 33.670.050,51 | Eurojackpot         |
| LATERINA                                                             | 2.877.889,23  | Giochi di Abilità   |
| LORO CIUFFENNA                                                       | 2.663.555,32  | Ippica Nazionale    |
| MONTEVARCHI                                                          | 31.374.057,58 | Lotterie Istantanee |

Dal punto di vista della differenziazione per tipologia di gioco, invece, è chiaro come a portarsi via la fetta più grande dei soldi buttati dai valdarnesi nel gioco d'azzardo siano proprio le slot machine e le videolottery. Quelle 'macchinette' la cui diffusione è capillare sul territorio, e che si ingoiano in tutto oltre 83milioni di euro, più della metà delle somme giocate (i dettagli nella tabella sotto). Segue la quota dedicata alle lotterie istantanee, meglio note come 'gratta e vinci', che si prendono poco meno di 20 milioni di euro.

Gioco d'azzardo in Valdarno - DATI AAMS 2015 : Page 2

| Volume giocate SLOT e VLT nel Valdarno Superiore anno 2015 |              |               |
|------------------------------------------------------------|--------------|---------------|
| COMUNE                                                     | COMMA 6/A    | COMMA 6/B     |
|                                                            | SLOT         | VLT           |
| BUCINE                                                     | 2.891.689,07 | 0,00          |
| CASTELFRANCO PIANDISCO'                                    | 3.920.993,52 | 0,00          |
| CASTIGLION FIBOCCHI                                        | 1.197.113,52 | 0,00          |
| CAVRIGLIA                                                  | 1.089.160,85 | 0,00          |
| FIGLINE E INCISA VALDARNO                                  | 9.915.546,87 | 10.005.027,34 |
| LATERINA                                                   | 1.410.395,94 | 0,00          |
| LORO CIUFFENNA                                             | 1.386.606,92 | 0,00          |

**Un fenomeno così consistente non può e non deve essere ignorato. Il Valdarno ha iniziato ad aprire gli occhi anche grazie all'iniziativa istituzionale promossa dal gruppo #ValdarnoNoSlot**, che ha portato all'approvazione di una mozione contro la diffusione del gioco d'azzardo in quasi tutti i consigli comunali. L'ultimo in ordine di tempo a dare il via libera, a maggioranza, è stato il comune di Castelfranco Piandiscò. E ora l'ultima parola spetta al comune di Reggello, il cui consiglio si riunirà il 17 febbraio prossimo.

**"Nella speranza che venga approvata all'unanimità, come accaduto nella maggior parte dei Comuni, tutto il Valdarno Superiore avrà aderito al nostro invito", commentano i membri di #ValdarnoNoSlot.** "Avremo a breve, grazie all'aiuto di Enzo Brogi, un incontro con il Presidente della Regione Toscana Enrico Rossi. Abbiamo intenzione di organizzare nuove iniziative, con la collaborazione delle associazioni del territorio, al fine di sensibilizzare sul tema ludopatie e raccogliere contributi utili alla stesura di un "Regolamento Unico del Valdarno". Siamo consapevoli che la sola politica non possa però contrastare questo fenomeno che ad oggi, silente, colpisce molti dei nostri concittadini, andando a pesare fortemente sulla stabilità delle famiglie, già colpite e provate dalla perdurante crisi economica. Chiediamo la collaborazione di tutti nel dare massima diffusione alla battaglia che stiamo portando avanti".

Data 12/02/2016 Pagina: /

### **Il commento di Libera Valdarno**

"Si può notare che si tratta di un valore impressionante pari ad oltre 140 milioni di euro. Il peso maggiore, pari al 58%, è delle giocate effettuate con le SLOT e VLT. Occorre dunque che alle parole scritte nelle mozioni approvate dai Consigli comunali in queste settimane (manca solo Reggello che la discuterà il 17 febbraio e ci auguriamo che anche in questo caso venga approvata) debbano seguire da parte dei comuni subito impegni concreti, ad iniziare dalla campagna di comunicazione nel Valdarno, e dalla stesura di un regolamento unico per tutto il territorio. Riteniamo che non si possa più tergiversare e chiediamo ai comuni del Valdarno Aretino a Fiorentino di dare mandato al gruppo di lavoro Valdarno No-Slot (nato tra amministratori locali e dove sono presenti Sindaci, Assessori e Consiglieri comunali) affinché possa guidare un tavolo di confronto insieme al mondo associativo sociale e alle associazioni di categoria dove affrontare queste tematiche per poi presentare una bozza di regolamento che i singoli Consigli Comunali possano poi discutere. Considerato che a breve ci sarà un incontro con il Presidente della Regione Toscana Enrico Rossi, chiediamo che venga chiesto al Governatore la piena applicazione della Legge regionale che regola il gioco d'azzardo, ad iniziare dalla piena operatività dell'Osservatorio regionale. Libera non starà a guardare ed osserverà i comportamenti al riguardo dei singoli enti e comuni, perché alla approvazione delle mozioni e degli impegni politici, coerentemente derivino comportamenti ed azioni concrete. Le belle parole non bastano più".

## L'assessore Lorenzo Tilli nominato vicepresidente di Anci Giovani Toscana

di Glenda Venturini

L'assessore all'ambiente della giunta di Figline e Incisa entra nella squadra under 35 dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani, presieduta dal sindaco di Agliana Giacomo Mangoni

**L'assessore di Figline e Incisa Lorenzo Tilli è diventato vicepresidente dei giovani amministratori di Anci Toscana.** Il coordinamento della sezione Giovani Toscana dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani, che riunisce gli amministratori con meno di 35 anni, si è rinnovato di recente: la presidenza è stata affidata al sindaco di Agliana Giacomo Mangoni, che ha nominato come suo vice Lorenzo Tilli, assessore all'Ambiente del Comune di Figline e Incisa Valdarno.

**“In Toscana ci sono oltre 1200 giovani amministratori under 35 – ha commentato Tilli - segno che il rinnovamento nei Consigli e nelle Giunte comunali** negli ultimi anni si è affermato in modo evidente fino a divenire una solida realtà su tutto il territorio regionale. La vera sfida sarà quella di non farlo rimanere fine a se stesso, ma sfruttare le nuove energie e le nuove idee a beneficio delle nostre città”.

Data 12/02/2016 Pagina: /

## Raccolta differenziata di carta e cartone: un nuovo servizio per i commercianti del centro storico di Figline

di Eugenio Bini

Nel centro storico di Figline Comune e Aer lanciano un doppio turno di raccolta per carta e cartone

**A partire da venerdì 12 febbraio** le utenze commerciali del centro storico di Figline avranno un nuovo turno aggiuntivo di ritiro della carta e del cartone. “Riciclando carta e cartone salviamo alberi e risparmiamo energia” è lo slogan della campagna di sensibilizzazione per le utenze interessate del centro storico di Figline. Infatti, per agevolare un corretto conferimento dei rifiuti la raccolta di carta e cartone nel 2016 avverrà due volte a settimana. Ogni martedì e venerdì, quindi, gli utenti interessati, solo commerciali, dovranno esporre i rifiuti in oggetto all'esterno dei negozi entro le ore 13 ed Aer provvederà alla raccolta.

**Aer e l'Amministrazione comunale** ricordano che non sono previsti recuperi nel caso in cui tali giorni cadano di festivo o in occasione di mercati straordinari.

### **Nel contenitore giallo dovranno essere conferiti:**

giornali, riviste, fotocopie, fogli vari, cartoni piegati, imballaggi in cartone, scatole di carta, carta bagnata di acqua. È invece necessario non inserire nello stesso contenitore: nylon, copertine plastificate, scontrini fiscali, carta carbone, carta sporca di sostanze chimiche, contenitori in tetrapak.

**Da questa mattina l'ispettore ambientale di Aer Spa** sta contattando tutte le utenze commerciali interessate al nuovo turno di raccolta della carta per fornire le necessarie informazioni sull'attivazione del nuovo servizio.

**“Questo nuovo servizio** è stato pensato solo ed esclusivamente per agevolare i commercianti del centro storico – ha spiegato infine l'assessore all'Ambiente, Lorenzo Tilli - che da venerdì avranno una possibilità in più per smaltire in modo corretto i rifiuti e, ovviamente, contribuire ad una migliore raccolta differenziata”.

Data 12/02/2016 Pagina: /

## Lambruschini: tolti i sigilli da subito la messa in sicurezza e poi in estate la ripresa dei lavori

di Monica Campani

Chiusa con il dissequestro una vicenda nata nel 2010 adesso si guarda al futuro delle ex scuole Lambruschini. Da domani iniziano i lavori per la messa in sicurezza e la pulizia dell'area. Poi i lavori: la gara è prevista in estate

**Con il dissequestro effettuato dal corpo forestale dello stato su disposizione del Tribunale di Firenze si chiude una vicenda nata nel 2010**, con la prima apposizione dei sigilli e la loro rimozione 21 giorni dopo, e continuata nel 2011 con il secondo sequestro rimasto fino ad oggi. Il 22 maggio scorso, poi, è arrivata la sentenza di assoluzione in primo grado per l'ex sindaco Nocentini e i suoi assessori. Adesso si guarda al futuro dell'immobile.

**Il sindaco Giulia Mugnai ha annunciato che operai del Comune saranno subito impegnati in un primo intervento di messa in sicurezza e pulizia del cantiere** che proseguirà anche nel corso della prossima settimana. Poi i lavori: entro la fine di marzo sarà individuato il progettista che si occuperà della revisione esterna dell'edificio che comprende il completamento della facciata, i rivestimenti esterni, gli infissi e altre sistemazioni. Già pronti 1.200.000 euro finanziati in parte dalla Regione Toscana.

**"Oggi arriva finalmente la possibilità, dopo tanti mesi di attesa, di rientrare nel cantiere e renderlo decoroso e sicuro ripristinando le recinzioni e ripulendolo.** Da domani mattina tempo permettendo gli operai inizieranno a rimetterlo nelle giuste condizioni. Il secondo passo sarà procedere con i lavori. Noi andremo ad assegnare i lavori del progetto in via di elaborazione per il rivestimento lapideo degli esterni. Speriamo di poter affidare gli interventi per la fine dell'estate. Questo significa far ripartire un'opera importante. Restituiamo quel palazzo alla città". La gara per i lavori è prevista per l'estate, con probabile partenza dei lavori nel mese di settembre 2016.

Il sindaco Mugnai ha anche ipotizzato per il proseguo dei lavori di utilizzare sia la seconda parte del finanziamento regionale sia il provento che potrebbe arrivare dalla vendita di alcuni edifici comunale come la sede attuale del comune.

**"Dovremo valutare le condizioni complessive dell'immobile**, su cui pesano gli anni di sequestro, e successivamente prevedere la realizzazione di tutte quelle opere che restituiranno al nostro centro storico un palazzo al servizio della comunità".

Data 12/02/2016 Pagina: /

## Meningite, lettera di Caramello alla Mugnai: "Anche i sindaci si attivino per informare i cittadini sui vaccini"

di Glenda Venturini

I sindaci del Mugello si sono vaccinati tutti insieme per lanciare un messaggio di sensibilizzazione. "In Valdarno fiorentino non ci sono state iniziative di informazione, possiamo lanciarle insieme, maggioranza e opposizione: non è il momento di polemiche ma di responsabilità"

**Una lettera che è un invito alla collaborazione, perché sia quanto più diffusa e capillare possibile l'informazione ai cittadini sull'opportunità di vaccinarsi contro il meningococco C.** L'ha scritta il consigliere di opposizione Piero Caramello, ed è indirizzata alla sindaca di Figline e Incisa, Giulia Mugnai. "La situazione appare particolarmente preoccupante, anche le amministrazioni locali devono fare la loro parte", scrive Caramello.

**"Le informazioni pervenute dall'assessore regionale Stefania Saccardi non sono rassicuranti rispetto ai casi di meningite da Meningococco C.** Come cittadino e come operatore sanitario condivido la scelta di sottoporre a vaccinazione tutti coloro che ne faranno richiesta nell'area Toscana Centro, l'area più colpita della Regione, ma occorrerebbe un ulteriore sforzo comunicativo ed informativo anche da parte delle istituzioni comunali. Per questi motivi mi chiedevo se sia possibile lanciare un messaggio, magari anche congiunto con le forze di opposizione, per invitare la popolazione a prendere in serie considerazione la possibilità di vaccinarsi, indicando i recapiti ed i luoghi dove effettuare la prenotazione" sottolinea Piero Caramello nella sua lettera.

**L'esempio, secondo il consigliere, è quello del Mugello,** dove lo scorso 9 febbraio tutti i sindaci insieme si sono sottoposti a vaccinazione, lanciando un messaggio di forte sensibilizzazione ai cittadini.

**"Non è il tempo delle polemiche strumentali**

**- ribadisce il consigliere -** ma quello delle responsabilità, per evitare ulteriori contagi e quel che peggio altri decessi. Io stesso non ho condiviso i tempi di reazione della Regione Toscana, ma ho apprezzato il fatto che alcune mie considerazioni hanno trovato risposta nel giro di poche ore, come quella di una unità di crisi che sorvegli la situazione".

**In attesa di una risposta alle sue sollecitazioni, intanto**

**Caramello ha prenotato la sua vaccinazione.** "Tempi di attesa tutto sommato accettabili ovvero in 30 giorni, io verrò vaccinato il 3 marzo. Però da quanto emerge in queste ore al Cup di Figline, in molti dovranno recarsi a Ponte a Niccheri o in altri ospedali o distretti per avere la vaccinazione. Una maggiore informazione anche sulla rete civica, il coinvolgimento anche della Medicina generale con i Medici di base, sarebbe opportuna. Abbiamo un Distretto sanitario, un Ospedale che potrebbero essere la sede naturale per quei cittadini del Valdarno che intendono ricorrere alla vaccinazione".



Figline e Incisa  
Valdarno



**LA NAZIONE**



Data 13/02/2016 Pagina: 33

## Tolti i sigilli alla Lambruschini «I lavori ripartono a settembre»

**DOPO** dieci mesi dall'assoluzione degli imputati, ieri mattina la Guardia Forestale ha tolto i sigilli dal cantiere delle ex scuole Lambruschini di Figline, sotto sequestro da alcuni anni per presunti abusi edilizi che avevano coinvolto l'ex sindaco Riccardo Nocentini e quasi tutta la sua giunta.

«Nel procedimento – precisa la

### IL SINDACO

**«Da questa mattina verrà messa in sicurezza l'area dell'ex scuole»**

Il sezione penale – è stata pronunciata sentenza nella quale le accuse relative ai reati edilizi sono state tutte risolte con deliberazioni liberatorie, assoluzione nel merito o prescrizione, quindi – prosegue il documento –, considerato che non vi è ragione per mantenere il sequestro sull'immobile si dispone il dissequestro e la restituzione al Comune».

**«PERTANTO** – ha commentato la sindaca Giulia Mugnai – già da questa mattina gli operai saranno impegnati in un primo intervento di messa in sicurezza e

pulizia del cantiere, che continuerà anche nella prossima settimana. Per quanto riguarda invece la ripresa dei lavori – aggiunge Mugnai –, entro la fine di marzo sarà individuato il progettista che si occuperà della revisione esterna dell'edificio, per la quale sono già disponibili 1,2 milioni di euro in parte finanziati dalla Regione Toscana». Con questi soldi verranno realizzate opere per il completamento della facciata, per il rivestimento esterno, per gli infissi e per altre sistemazioni dell'area esterna come l'illuminazione.

**LA GARA** è prevista per l'estate con partenza dei lavori nel prossimo settembre.

«Quello di stamani (ieri ndr) – ha sottolineato la sindaca – è stato un passaggio cruciale verso il completamento dell'opera, poi dovremo valutare le condizioni complessive dell'immobile su cui pesano gli anni del sequestro (2 febbraio 2011) e successivamente prevedere quelle opere necessarie per restituire il palazzo al servizio della comunità».

Nelle ex Lambruschini si trasferirà anche il Comune alienando la sede attuale.

**Paolo Fabiani**

Data 13/02/2016 Pagina: 33

# Il gioco 'divora' 142 milioni l'anno

## *Il dato del 2015 riguarda tutto il Valdarno: 83 milioni solo per le slot*

di PAOLO FABIANI

**AMMONTANO** ad oltre 142 milioni di euro, i soldi che i valdarnesi hanno speso nel 2015 per tentare la fortuna al gioco nelle sue varie espressioni come il lotto, il totip, scommesse sportive e sale Bingo, ma soprattutto, 83 milioni di euro, sono stati letteralmente «investiti» nelle slot machine e nelle videolottery.

**SITRATTA** di una montagna di denaro che in molti casi significa anche sacrifici per le famiglie, magari qualche azienda ha anche chiuso i battenti, e comunque si tratta di un'economia sommersa che il vizio del gioco dirotta in rivoli diversi, anche se pur sempre nel rispetto dei giochi legali, in ambienti regolarmente autorizzati, che tuttavia da qualche mese i consigli comunali della vallata stanno cercando i mezzi per ridurli di numero.



E soprattutto cercando di disincentivare la sfrenata passione per il gioco, che alla fine si trasforma in 'ludopatia' che è diventata un problema sociale per debellare il quale le aziende sanitarie invitano i 'malati' a mettersi in contatto con il Sert (a Figline è presso il Distretto di via Da Verrazzano), dove verrà mantenuto l'anonimato più assoluto. Si tratta di numeri che fanno impressione, basta ri-

cordare, ad esempio che lo scorso anno nel Comune di Figline e Incisa sono stati giocati 33 milioni e 670mila euro; a Reggello 7 milioni e 791mila euro; meno della metà a Rignano con 4 milioni e 48mila euro.

**QUELLO** di Figline e Incisa è il primo dell'elenco reso noto dai Monopoli di Stato, a seguire ci sono Montevarchi con oltre 31 mi-

lioni e San Giovanni con 28. Solo per le slot e videolottery a Figline e Incisa sono stati spesi 20 milioni. Sono nate associazioni di cittadini che cercano di ridimensionare quello che ormai viene considerato un fenomeno negativo nella società moderna.

**CON GLI** «ordini del giorno» che sono stati approvati in tutti i consigli comunali della vallata «Si impegnano i sindaci a farsi promotori della stesura di uno specifico regolamento comunale volto a disciplinare in maniera unitaria la materia delle 'sale da gioco e del gioco lecito', da elaborare con il contributo delle associazioni di categoria e delle associazioni impegnate nella lotta al gioco d'azzardo; che abbia tra gli obiettivi quello di introdurre misure specifiche in materia di delimitazione delle sale da gioco e del loro orario d'apertura, nonché forme di divieto di pubblicizzazione nei locali comunali».



Figline e Incisa  
Valdarno



**LA NAZIONE**



Data 13/02/2016 Pagina: 33

## **FIGLINE, TILLI VICE PRESIDENTE ANCI GIOVANI**

**LORENZO TILLI**, assessore all'ambiente del Comune di Figline e Incisa, è stato nominato vicepresidente dell'Anci Giovani Toscana. Il coordinamento dell'associazione ha rinnovato gli incarichi per gli amministratori 'Under 35'

Data 13/02/2016 Pagina: /

## **Benessere equo e sostenibile: al via la fase formativa del progetto**

di Monica Campani

Partito il master universitario finanziato da Banca del Valdarno. Scopo: promuovere il benessere equo e solidale nel Comune unico

**Ha preso il via la prima fase, quella formativa, del progetto "Ri-leggere il territorio per progettare il futuro"** che si pone l'obiettivo di promuovere il benessere equo e solidale del Comune unico attraverso

l'individuazione, la misurazione e l'analisi di vari indicatori statistici che tengano conto della dimensione economica e degli aspetti socio - ambientali.

**"La prima fase del progetto si sta svolgendo sotto la supervisione dell'Istat (nazionale e regionale) e dell'Università degli Studi di Firenze** ed ha l'obiettivo di fare una ricognizione dei dati disaggregati disponibili. Sarà seguita da uno studente del Master universitario di II livello "QoLexity" (Measuring, Monitoring and Analysis of Quality of Life and its Complexity), che usufruirà di un contributo di Banca Valdarno. Per sei mesi, quindi, uno studente del master sarà presente sul territorio e guiderà e collaborerà alla costruzione del BES del territorio comunale favorendo da una parte la promozione di un modello di rilevazione partecipata dei dati e dell'altra alla definizione degli indicatori per il monitoraggio del benessere territoriale".

**Nelle altre due fasi del progetto sarà coinvolta anche la Giunta comunale**, in modo da verificare la tenuta del modello concettuale e, eventualmente, segnalare ulteriori indicatori locali di cui tener conto. Anche i cittadini potranno prendervi parte attraverso incontri ma anche laboratori e spettacoli.

Data 13/02/2016 Pagina: /

## Ex Lambruschini: iniziati i lavori di pulizia e messa in sicurezza. Operai al lavoro

di Monica Campani

Come anticipato dal sindaco Mugnai, nella mattina hanno preso il via gli interventi per mettere in sicurezza l'area del cantiere dissequestrato ieri, a cominciare dalle recinzioni

**Come annunciato dal sindaco Giulia Mugnai, alle 7.30 gli operai del comune hanno dato il via alle operazioni di messa in sicurezza del cantiere delle ex scuole Lambruschini dissequestrato ieri dal corpo forestale dello stato.**

**Il primo intervento riguarda gli spazi esterni adiacenti ai giardini Morelli. Gli operai hanno iniziato sistemare le recinzioni, tagliare l'erbaccia e restituire decoro a quella parte di città.**

Per i lavori alla parte esterna dell'immobile l'amministrazione comunale pensa possano partire a settembre, dopo aver individuato il progettista che si occuperà della revisione esterna dell'edificio e aver indetto la gara per gli interventi.

**"Il primo obiettivo è rendere questa area decorosa e sicura - spiega il sindaco Giulia Mugnai - Il secondo passo sarà quello della ripresa effettiva dei lavori prevista per il settembre 2016. Sarà un percorso delicato ma ci metteremo tutto il nostro impegno perché questa zona del nostro centro storico, adesso ferita, deve diventare un punto d'eccellenza al servizio della comunità".**



Figline e Incisa  
Valdarno



**LA NAZIONE**



Data 14/02/2016 Pagina: 35

# Giardini Morelli, l'incubo è finito Via i sigilli al cantiere della vergogna

**FIGLINE** Operai in azione per ripulire l'area sotto sequestro da 5 anni

di PAOLO FABIANI

C'È ARIA NUOVA, quantomeno più pulita, da ieri nei giardini Morelli di Figline: i Forestali hanno rimosso i sigilli del cantiere nelle ex scuole Lambruschini e il Comune si è finalmente riappropriato degli spazi sequestrati cinque anni fa. Più volte nel corso degli anni il degrado del cantiere ha

sollevato polemiche fra i cittadini in quanto, oltre alle erbacce, era diventato ricettacolo di animali, nonché base logistica – almeno così correva voce – di giovani teppisti. Adesso, per qualche settimana, ci sarà da lavorare per ripristinare un ambiente decoroso mentre l'amministrazione comunale fa sapere che entro il mese di marzo verrà individuato un professio-

nista per valutare la situazione e organizzare la ripartenza dei lavori. Quelli cioè necessari per il completamento dell'intervento esterno della ristrutturazione, che con il tempo ha probabilmente subito dei danni. Per questa fase sono disponibili 1,2 milioni di euro e sarà il mese di settembre la probabile data per la ripresa dell'attività nel cantiere: «Sarà un percorso de-

licato, ma ci metteremo tutto il nostro impegno – ha commentato la sindaca Giulia Mugnai –, perché questa zona del nostro centro storico, adesso ferita, deve diventare un punto di eccellenza al servizio della comunità».

**SULLA FUTURA** destinazione delle ex scuole ormai non sembrano sussistere più incertezze, con l'amministrazione comunale che parrebbe intenzionata a portare avanti il progetto iniziale, redatto oltre una decina di anni fa che prevedeva nella «Lambruschini» il trasferimento del Municipio, oltre a diventare sede per l'Archivio storico nonché dell'Antica Spezieria dell'Ospedale Serristori, un progetto che aveva consentito di accedere al contributo regionale. Comunque non c'è ancora niente di ufficiale, anche perché parte del finanziamento futuro dovrebbe arrivare dall'alienazione dell'attuale palazzo comunale.

Tolti i sigilli del cantiere nelle ex scuole Lambruschini: da ieri mattina gli operai della Forestale hanno avviato le operazioni di ripulitura dell'area





Figline e Incisa  
Valdarno



# LA NAZIONE



Data 14/02/2016 Pagina: 35

## INCISA, TORNANO I LADRI DI BICICLETTE

**LADRI** di biciclette a Incisa, e non è la prima volta che succede. Questa volta il furto è avvenuto davanti alla sede dell'Auser, ed è stata rubata una bicicletta molto particolare, dotata anche di specchietto retrovisore



Figline e Incisa  
Valdarno



## **FIGLINE**

### **Aumenta la raccolta di carta**

**AUMENTA** a Figline la raccolta differenziata di carta e cartone, riguarda solo gli utenti commerciali del centro storico che erano penalizzati da una sola raccolta settimanale. Già da questa settimana il camion di Aer raddoppia il passaggio, due turni che avranno luogo il martedì e il venerdì alle 13, orario entro il quale i commercianti, «solo quelli del centro storico» come ribadisce una nota congiunta di Aer e Comune, dovranno esporre i rifiuti fuori dai negozi. Nel contenitore giallo dovranno essere conferiti giornali, riviste, fotocopie, fogli vari, cartoni piegati, imballaggi in cartone, scatole di carta, carta bagnata di acqua. «Nel contenitore giallo – precisano Aer e Comune -, non devono essere inseriti nylon, copertine plastificate, scontrini fiscali, carta carbone, carta sporca di sostanze chimiche, contenitori in tetrapak».

Data 14/02/2016 Pagina: 17

## Figline-Incisa Alle ex Lambruschini pulizie dopo il dissequestro



Ieri sono partite le operazioni di messa in sicurezza delle ex scuole

**FIGLINE E INCISA** Cinque anni dopo, nel cantiere delle ex Scuole Lambruschini di Figline, sono tornati a lavorare gli operai, dopo che venerdì il Corpo Forestale dello Stato aveva tolto i sigilli a quello che dovrà diventare la nuova sede del Comune. Nove mesi fa il processo per abuso edilizio sulle ex scuole finì con l'assoluzione di tutti gli imputati, compreso l'ex sindaco Nocentini. Ieri sono partite le operazioni di pulizia e messa in sicurezza. (G.G.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Un San Valentino speciale, 85 coppie di Figline e Incisa festeggiano le nozze d'oro

di Eugenio Bini

Il Comune di Figline e Incisa Valdarno ha premiato con una pergamena e una breve cerimonia le 85 coppie che nel 2016 hanno raggiunto i 50 anni di matrimonio. I festeggiamenti al Teatro dei Salesiani. Giulia Mugnai: "Bello vedere così tante coppie innamorate: la felicità e l'amore sono diritti civili di tutti".

**Mezzo secolo di matrimonio:** stamani il Comune di Figline e Incisa Valdarno ha premiato con una pergamena e una breve cerimonia le 85 coppie che nel 2016 festeggiano le nozze d'oro.

**Un appuntamento divenuto ormai fisso per la giornata di San Valentino,** un riconoscimento che l'amministrazione comunale – presente al Teatro Salesiani con la sindaca Giulia Mugnai, l'assessore Ottavia Meazzini e l'assessore Lorenzo Tilli – ha voluto consegnare a queste coppie in ricordo di una bella giornata.

**"Queste 85 coppie sono un esempio di impegno e forse anche di sacrificio e di fatica, coppie che hanno resistito con amore alle difficoltà di una vita – ha detto la sindaca Mugnai dal palco del Teatro Salesiani -. Credo che oggi sia anche la giornata giusta per ribadire la necessità di riconoscere a tutti il diritto di essere una coppia felice e innamorata, di portare avanti un progetto di vita riconosciuto a tutti gli effetti".**

**L'incontro di stamani non è l'unico evento previsto a Figline** in occasione della festa degli innamorati. Nel pomeriggio, infatti, la Pro Loco "Marsilio Ficino" ha organizzato un evento musicale dal titolo "Alkimie d'amore", che si terrà a Palazzo Pretorio (Sala "Egisto Sarri"; piazza San Francesco). Si tratta di un evento multiculturale, a metà strada tra musica e poesia, a cura di Donatella Alamprese. La cantante toscana – reduce da diverse tournèe a suon di tango, dal Giappone all'Argentina - si esibirà a partire dalle 16,30, su accompagnamento musicale di Marco Giacomini (chitarra).

**"Alkimie d'amore"** è solo il primo di un ciclo di salotti letterari organizzati dalla Pro loco di Figline da febbraio ad aprile. I prossimi appuntamenti sono fissati per il 27 Febbraio con "La poesia di Danilo Breschi" (Istituto Marsilio Ficino, ore 16,30), il 13 Marzo con Letteratura al femminile (Palazzo Pretorio, ore 16,30) e il 2 aprile con "Arpeggi fra i versi" (Istituto M. Ficino, ore 16,30).